

Presentazione degli esiti dei Bandi Next Appennino

(Elaborazioni Magna Carta su dati della struttura del Commissario ricostruzione Sisma 2016)

La Fondazione Magna Carta, nell'ambito del protocollo di intesa stipulato con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Sisma 2016, il Coordinatore della Struttura tecnica di missione della Presidenza del Consiglio ed il Dipartimento Casa Italia, ha intrapreso, nel periodo Agosto – Ottobre 2022, una serie di iniziative volte a supportare le strutture di Governo nella promozione e sensibilizzazione nonché nella animazione nei confronti di cittadini, delle amministrazioni locali, delle imprese e più in generale degli stakeholder dei territori interessati nel processo di partecipazione fattiva alle opportunità del Fondo Complementare.

La Fondazione Magna Carta, come piattaforma di intermediazione e di indirizzo progettuale, si è posta l'obiettivo di espletare le attività finalizzate a promuovere una partecipazione proficua e consapevole al piano di ripresa da parte degli attori socio-economici, delle categorie, degli enti territoriali e dei soggetti istituzionali di varia natura.

Le iniziative della Fondazione si sono concentrate nei territori interessati dai crateri della Regione Abruzzo con particolare riferimento alla provincia dell'Aquila.

A valle delle scadenze di presentazione delle domande ed a seguito dei risultati pubblicati in merito agli esiti delle richieste di finanziamento nei diversi bandi, ci si è posto l'obiettivo di analizzare i primi risultati dal punto di vista della qualità e quantità di partecipazione dei territori abruzzesi interessati al Fondo Complementare.

Infatti, se a livello generale, la partecipazione è risultata più che positiva, vale la pena scendere un po' nel dettaglio per analizzare il ruolo giocato in questo contesto dalle imprese e dalle istituzioni dei territori coinvolti: a fronte di 615 milioni di euro resi disponibili sotto forma di agevolazioni sui nuovi investimenti, sono stati presentati 2.541 progetti di investimento, per un valore complessivo di 2 miliardi e 541 milioni di euro, con la richiesta di 1 miliardo e 490 milioni di euro di contributi.

Le agevolazioni richieste provengono per poco meno dell'80% dal cratere 2016 e per poco più del 20% dal cratere 2009. All'interno del cratere 2016, il 60% delle istanze

proviene dalla regione Marche, il 13,9% dall’Abruzzo, il 10,1 dall’Umbria e il 16% dal Lazio.

La Tabella seguente, realizzata da Magna Carta elaborando dati forniti dalla struttura del Commissario ricostruzione Sisma 2016, offre un quadro complessivo della portata del Fondo complementare (intesa come dotazione finanziaria) e della risposta avuta per ciascun bando in merito alle domande presentate, alle agevolazioni richieste e investimenti totali.

Bando		TOTALE CRATERI 2009/2016					Investimenti totali euro
		Dotazione finanziaria euro	Domande presentate	Agevolazioni richieste euro	Differenza		
					euro	%	
B1.1	Grandi investimenti – Contratti Sviluppo	80.000.000	15	266.535.000	-186.535.000	333	608.000.000
B1.2/B3.3	Medi Investimenti - Ciclo macerie	110.000.000	85	325.613.000	-215.613.000	296	549.000.000
B1.3.a	Avvio e sviluppo microimprese	100.000.000	1.591	193.050.000	-93.050.000	193	293.435.000
B1.3.b	Progetti innovativi Pmi	58.000.000	237	49.771.000	8.229.000	86	97.200.000
B1.3.c	Avvio e Sviluppo Pmi	40.000.000	201	191.146.000	-151.146.000	478	263.770.000
B2.1	Imprese turistiche sportive culturali	60.000.000	205	101.212.000	-41.212.000	169	132.800.000
B2.2	Partenariato pubblico-privato	80.000.000	131	311.829.000	-231.829.000	390	321.826.000
B2.3	Economia sociale, coop. di comunità	40.000.000	64	21.883.000	18.117.000	55	28.827.000
B3.2	Economia circolare, filieri agroalimentari e ciclo del legno	47.000.000	12	29.200.000	17.800.000	62	48.200.000
Totale		615.000.000	2.541	1.490.239.000	-875.239.000	242	2.343.058.000

In merito alla situazione della Regione Abruzzo l’elaborazione dei dati forniti dalla struttura commissariale, di seguito riportati, suggerisce alcune prime considerazioni:

- nei territori abruzzesi interessati al Fondo Complementare sono state presentate 686 domande (27,04% del totale) per un valore complessivo di 790 milioni di euro (33,73%), con la richiesta di 474 milioni di euro di contributi (31,81%); occorre notare che le richieste di finanziamento generate nella Regione Abruzzo hanno coperto da sole oltre il 77% della dotazione finanziaria complessiva;
- un ruolo particolarmente rilevante nella formulazione di proposte progettuali hanno avuto le grandi imprese presenti nel territorio dell’Aquila (anche con particolare riferimento a quelle del settore Farmaceutico); in Abruzzo sono state presentate 8 domande (su 15 complessive), corrispondenti ad un

investimento di 315 milioni di euro (51,82% del totale) per una richiesta di finanziamento pari a 125 milioni di euro (46,89% del totale e 156,23% della totale dotazione finanziaria);

- una notevole dinamicità può inoltre essere riscontrata nel settore del partenariato pubblico-privato nel quale le 48 domande presentate nei territori della Regione Abruzzo (36,64% del totale), rappresentano un investimento complessivo pari a poco meno di 110 milioni di euro (34,05% del totale), per un ammontare dei finanziamenti richiesti pari a quasi 108 milioni di euro che rappresentano il 34,57% del totale e addirittura il 134,76% della dotazione finanziaria. A riguardo è da sottolineare la positiva risposta nell'attivazione della formula PSPP (Partenariato Speciale Pubblico Privato), che di fatto avvia processi produttivi già strutturati in fase di progetto con il coinvolgimento del privato.
- percentuali di richieste di finanziamento tra il 25% ed il 30% del totale richiesta di finanziamento si riscontrano nei Bandi riferiti a: Medi Investimenti - Ciclo macerie, Avvio e sviluppo microimprese, Progetti innovativi Pmi, Avvio e Sviluppo Pmi e Imprese turistiche sportive culturali;
- i risultati più bassi di partecipazione da parte dei territori abruzzesi, in relazione al totale, si sono registrati nei Bandi riferiti a Economia sociale e cooperative di comunità, all'Economia circolare, filiere agroalimentari e ciclo del legno:
 - il Bando per l'Economia sociale e cooperative di comunità ha visto 17 domande presentate, per un investimento complessivo di 5,5 milioni di euro che rappresenta soltanto il 19,08% del totale e una richiesta di finanziamento di 4,5 milioni di euro (20,56%);
 - il Bando per l'Economia circolare, filiere agroalimentari e ciclo del legno ha avuto 2 domande presentate per una richiesta di finanziamento pari a 3,3 milioni di euro (11,31% del totale) ed un investimento complessivo di quasi 6,7 milioni di euro (13,90% del totale).

Nella seguente tabella si evidenziano i dati della Regione Abruzzo rispetto ai bandi del Fondo complementare.

Abruzzo				
Bando		Domande presentate	Agevolazioni richieste	Investimenti totali
B1.1	Grandi investimenti – Contratti Sviluppo	8	124.982.000	315.054.000
B1.2/B3.3	Medi Investimenti - Ciclo macerie	22	87.273.000	141.205.000
B1.3.a	Avvio e sviluppo microimprese	440	54.566.000	81.487.000
B1.3.b	Progetti innovativi Pmi	38	13.761.000	28.116.000
B1.3.c	Avvio e Sviluppo Pmi	57	50.243.000	65.095.000
B2.1	Imprese turistiche sportive culturali	55	27.526.000	37.591.000
B2.2	Partenariato pubblico-privato	48	107.807.000	109.582.000
B2.3	Economia sociale, coop. di comunità	17	4.539.000	5.499.000
B3.2	Economia circolare, filiere agroalimentari e ciclo del legno	2	3.302.000	6.699.000
Totale		687	473.999.000	790.328.000

Inoltre, si riporta nella tabella successiva il peso della presenza abruzzese rispetto alle altre Regioni coinvolte.

Bando		Domande presentate %		Agevolazioni richieste %		Investimenti totali %	
		Abruzzo	Marche, Umbria, Lazio	Abruzzo	Marche, Umbria, Lazio	Abruzzo	Marche, Umbria, Lazio
B1.1	Grandi investimenti – Contratti Sviluppo	53,33	46,67	46,89	53,11	51,82	48,18
B1.2/B3.3	Medi Investimenti - Ciclo macerie	25,88	74,12	26,8	73,2	25,72	74,28
B1.3.a	Avvio e sviluppo microimprese	27,66	72,34	28,27	71,73	27,77	72,23
B1.3.b	Progetti innovativi Pmi	16,03	83,97	27,65	72,35	28,93	71,07
B1.3.c	Avvio e Sviluppo Pmi	28,36	71,64	26,29	73,71	24,68	75,32
B2.1	Imprese turistiche sportive culturali	26,83	73,17	27,2	72,8	28,31	71,69
B2.2	Partenariato pubblico-privato	36,64	63,36	34,57	65,43	34,05	65,95
B2.3	Economia sociale, coop. di comunità	26,56	73,44	20,74	79,26	19,08	80,92
B3.2	Economia circolare, filiere agroalimentari e ciclo del legno	16,67	83,33	11,31	88,69	13,9	86,1

In conclusione si può affermare che le croniche criticità presenti sui territori in termini di capacità progettuale e di partecipazione ai processi di sviluppo, possono considerarsi ampiamente superate dall'esperienza avuta con il Fondo complementare al PNRR.

Tutte le istituzioni locali e di Governo, ma anche altri soggetti, come Magna Carta, hanno contribuito ad animare, sensibilizzare e supportare i territori e le imprese per affrontare le sfide che il contesto storico ed internazionale ci pone davanti, anche cogliendo le opportunità che il Fondo Complementare al PNRR ha offerto.

L'impegno dovrà proseguire attraverso la realizzazione dei progetti approvati, anche mediante il supporto alla fase di rendicontazione, cogliendo la sfida di creare sinergie tra attuazione del Fondo Complementare e occasioni offerte dal PNRR.